



CITTA' DI LIGNANO SABBIAADORO

Provincia di Udine

REGOLAMENTO DELLA "CONSULTA DELLO SPORT"

Approvato con delib. C.C. n. 125 del 20/12/2012

Art. 1 Costituzione e Finalità

Il Comune di Lignano Sabbiadoro riconosce allo sport una funzione di servizio sociale primario e lo ritiene un mezzo idoneo di educazione, di formazione personale e sociale, adatto per la tutela ed il miglioramento della salute e dello stile di vita. Per queste ragioni intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie sportive, sia amatoriali che agonistiche.

La Consulta dello Sport, di seguito denominata Consulta, è un organo consultivo e propositivo che collabora con l'Amministrazione Comunale; è un luogo d'incontro, di partecipazione, di confronto e di elaborazione di richieste e di proposte delle diverse realtà sportive iscritte all'Albo delle Associazioni Comunali di Lignano Sabbiadoro aventi attività ed interesse sul territorio comunale.

La Consulta ha quindi la finalità di contribuire fattivamente alla realizzazione di una politica che risponda alle esigenze dell'associazionismo locale e dei cittadini, attraverso un'opera di monitoraggio dell'attività sportiva e ricreativa presente sul territorio per conto dell'Amministrazione Comunale.

Art. 2 Attività e Competenze

Funzioni della Consulta sono:

- **Formulare proposte e suggerimenti in tema di promozione dell'attività sportiva agonistica ed amatoriale, e sull'organizzazione di manifestazioni di rilevante interesse generale promosse dall'Amministrazione Comunale;**
- **Predisporre proposte da presentare all'esame dell'Amministrazione Comunale riguardanti tematiche di carattere sportivo e salutistico, per contribuire alla diffusione di modelli e stili di vita che uniscano la pratica sportiva ad una sana alimentazione;**
- **Promuovere studi e ricerche in materia di realizzazione, ampliamento o ristrutturazione e recupero di impianti e/o locali a servizio delle attività sportive ;**
- **Esprimere parere facoltativo sui criteri generali di assegnazione degli impianti sportivi e sulle tariffe d'uso degli stessi;**
- **Individuare e proporre iniziative di formazione ed aggiornamento rivolte al miglioramento delle capacità professionali di dirigenti, tecnici ed operatori delle Associazioni Sportive e degli Enti di Promozione Sportiva;**
- **Proporre e/o organizzare iniziative, come "la Festa dello Sport", tese a rendere la pratica delle attività motorie e sportive conosciuta e fruibile a tutti i cittadini, con particolare riguardo alle persone con disabilità, individuando le modalità più idonee a dare la massima diffusione alle informazioni, su corsi, lezioni ed eventi organizzati dalle Associazioni sportive e ricreative;**
- **Favorire, promuovere e coordinare i rapporti e le iniziative tra le Associazioni Sportive e la Scuola anche mediante il progetto di "Scuola Integrata" già esistente, di concerto con l'Ufficio Politiche Giovanili.**
- **Sensibilizzare e promuovere l'aggregazione delle varie realtà sportive al fine di creare sinergie per la realizzazione di eventi o per l'acquisizione in comune di beni e servizi;**

- Fornire collaborazione alle attività degli Enti di Promozione Sportiva, del C.O.N.I. e delle Federazioni ad esso affiliate, nel caso organizzino eventi e manifestazioni sul territorio comunale e nazionale che abbiano un positivo ritorno d'immagine per la Città di Lignano Sabbiadoro.

Art. 3 Composizione e Partecipazione

Sono membri della Consulta dello Sport:

- l'Assessore allo Sport o suo delegato;
- i Presidenti delle Associazioni sportive ed amatoriali, o un loro delegato, regolarmente iscritte all'Albo delle Associazioni Comunali;
- un esperto nel settore dello Sport, nominato dalla Giunta Comunale, con comprovata esperienza sportiva e competenze nell'ambito tecnico, regolamentare e normativo in materia di Sport e Associazionismo sportivo.

La partecipazione alla Consulta è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi di qualsiasi natura.

Art. 4 Procedimento di costituzione

Al fine di costituire la Consulta, l'Assessore allo Sport, con mezzi idonei, convoca tutti i Presidenti delle Associazioni sportive ed amatoriali iscritte all'Albo delle Associazioni. Questi hanno facoltà di delegare membri del proprio Consiglio Direttivo in sostituzione e per tutta la durata in carica della Consulta.

Alla prima riunione, prima di procedere all'elezione del Presidente, ogni componente deve dare la disponibilità a partecipare attivamente alla Consulta, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento. Successivamente si procede all'elezione del Presidente che a propria volta nomina il Vice Presidente.

Art. 5 Competenze del Presidente

L'Assemblea dei rappresentanti delle Associazioni nella prima seduta elegge il Presidente a maggioranza assoluta dei presenti. L'elezione avviene a scrutinio segreto.

Il Presidente ha il compito di:

- Presiedere e coordinare l'attività della Consulta;
- Farsi garante delle regole di partecipazione democratica dei suoi componenti ai lavori della Consulta e della esecuzione delle decisioni che la Consulta assume;
- Illustrare gli argomenti all'ordine del giorno;
- Mantenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale;
- Invitare a singole riunioni persone estranee alla Consulta in qualità di esperte dei temi da trattare.

Art. 6 Vice Presidente

Il Vice Presidente è nominato dal Presidente nella prima riunione della Consulta e svolge le funzioni del Presidente medesimo nel caso di sua assenza.

Art. 7 Segretario

Fungerà da Segretario della Consulta, il Responsabile dell'Ufficio Turismo e Sport del Comune, al quale è affidato il compito di redigere i verbali delle riunioni.

Il Segretario affianca il Presidente nell'adempimento delle proprie funzioni di cui al precedente articolo 5.

Inoltre ha il compito di:

- verificare la regolarità delle sedute di ogni Consulta, annotando sul verbale il numero dei presenti ed inserendo in calce al medesimo verbale la propria firma unitamente a quella del Presidente della Consulta;
- trasmettere o consegnare copia del verbale ad ogni componente la Consulta e renderlo fruibile ad ogni interessato;
- archiviare la copia originale del verbale e produrla, se richiesto, nella seduta successiva;
- Raccogliere i dati sensibili dei componenti la Consulta (indirizzo, recapito telefonico, e-mail, fax).

Art. 8 Convocazione

La Consulta si riunisce di norma almeno quattro volte all'anno o quando se ne ravvisa la necessità. La convocazione può avvenire:

- Per iniziativa del Presidente;
- Per richiesta motivata di almeno un terzo dei membri della Consulta;
- Per richiesta dell'Assessore allo Sport.

Art. 9 Modalità di convocazione

La convocazione è fatta dal Segretario tramite avviso scritto ai componenti della Consulta, almeno cinque giorni prima della data della riunione, insieme all'ordine del giorno. Tale avviso deve prevedere una prima ed una seconda convocazione in orari diversi dello stesso giorno. La convocazione è effettuata prevalentemente mediante posta elettronica con avviso di ricevimento, o con forme diverse richieste esplicitamente dagli interessati.

Art. 10 Validità delle sedute e delle votazioni

La riunione della Consulta è valida se vi partecipa, in prima convocazione, la metà più uno dei componenti in carica ed in seconda convocazione, se vi partecipa almeno un terzo dei componenti compreso il Presidente. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 11 Decadenza, Dimissioni, Surroga dei Componenti

I membri della Consulta sono dichiarati decaduti per dimissioni o dopo tre assenze ingiustificate o per il motivo di cui al successivo art. 13.

I membri decaduti sono surrogati entro un mese da altri componenti nominati dalla stessa Associazione cui appartenevano. Sono dichiarati decaduti anche i rappresentanti dei sodalizi sportivi che chiudono definitivamente la loro attività associativa. Possono altresì entrare a far parte della Consulta i Presidenti delle nuove Associazioni Sportive.

Art. 15 Incompatibilità

Non possono far parte della Consulta coloro che si sono resi responsabili di atti illeciti e che per questi siano stati puniti dalla giustizia ordinaria o da quella sportiva.

Art. 16 Durata e Decadenza della Consulta

La durata della Consulta è direttamente collegata al mandato elettivo dell'Amministrazione Comunale. I componenti della Consulta sono rinnovati entro tre mesi dal rinnovo del Consiglio Comunale.